

Malga Cengledino e Lodranega



Situata su un costone panoramico del Monte Cengledino (m 2.137) che domina Tione, la casera di questa malga ha un aspetto particolare

di casetta rifugio: alcuni alberi intorno ne arricchiscono il paesaggio da cartolina. Dal portico centrale si passa, da una parte, al locale di affioramento del latte dove sta anche la tradizionale zangola a botte di legno; dall'altra parte si entra invece nella stanza adibita a cucina e caseificio con la caldera di rame sospesa su un robusto braccio di legno, a fianco sullo sgocciolatoio le forme del formaggio appena fatto.

Qui troviamo il signor Donato, persona che non si dimentica, non solo per il fisico robusto da buon montanaro, ma soprattutto per lo sguardo, franco e sorridente, le guance rosse incorniciate da una splendida e folta barba; ogni giorno produce un formaggio quasi magro simile alla Sprezza, secondo una ricetta che prevede una coagulazione piuttosto lenta.

La stagionatura avviene nella cantina sottostante sulle assi di legno: il casaro periodicamente rivolta le forme e ne raschia la crosta col coltello.

Il percorso per la malga parte dalla piazza del municipio di Tione. A destra dell'edificio pubblico una strada conduce nella parte vecchia del grosso centro giudicariense, in Piazza Manara.

Qui si svolta ancora a destra arrivando nella Piazza Centrale, da dove si sale all'Hotel de Ville.

Si passa alle spalle dell'albergo e, poco dopo, si prende a destra una strada, dapprima stretta, che sale a lungo raggiungendo la loc. Madonna del Monte dove si trova un bivio (quota 1.310).

Proseguendo dritti si raggiunge la Val Breguzzo mentre, svoltando a destra (segnaletica per la malga), si continua in salita finché non si raggiunge la loc. Zèller.

La strada giunta ad un piccolo parcheggio, di fianco ad un modesto edificio (ex Rifugio Zèller - quota 1.423), diventa chiusa al traffico veicolare.

Chi non si è munito di permesso parcheggia l'auto ed inizia una passeggiata che, in meno di un'ora, lo porterà alla malga; si continua quindi lungo la

ALTITUDINE

1.667 m s.l.m. (Cengledino)

1.617 m s.l.m. (Lodranega)

COMUNE

Tione (Cengledino),

Bondo (Lodranega)

PROPRIETÀ

ASUC di Tione (Cengledino),

Comune di Bondo

(Lodranega)

GESTIONE

Alberto Salvaterra e Felice Valenti

CASARO

Donato Galante

ANIMALI PRESENTI

58 vacche,
15 bovini giovani,
15 capre, maiali

RAZZA

vacche: Bruna, Rendena,
Pezzata Nera;
capre: Camosciate, Saanen,
meticce

PERIODO ALPEGGIO

10 giugno - 3 settembre

PRODOTTI

nostrano, caprino,
burro, ricotta

VENDITA DIRETTA IN MALGA

Sì

AGRITURISMO

No

TELEFONO

333.2034474

strada asfaltata, seguendo le indicazioni del sentiero Sat n° 225. Si entra nell'ombra di un bel bosco di faggi e poco dopo si trova la sorgente del Fontanel, con la classica vasca scavata in un tronco di larice.

Si sale con la rotabile fino ad un tornante destrorso, dove la segnaletica Sat indica un sentiero che inizia proprio sul lato esterno della curva. Ora la scelta è assolutamente personale, potendo seguire la strada oppure il sentiero. Preferendo il sentiero si continua in direzione SO finché, giunti nei pressi di un ruscello, si sale a destra sbucando, poco dopo, nei pascoli sottostanti la Malga Cengledino.

Con una breve ma ripida salita il sentiero sale a congiungersi con la strada asfaltata che, subito prima della Malga, diventa sterrata.

L'Azienda agricola che gestisce la Malga Cengledino, fa altrettanto con la Malga Lodranega dividendo il periodo d'alpeggio su ambedue i pascoli.

Malga Lodranega può essere raggiunta direttamente da Malga Cengledino oppure, con tutt'altro percorso, partendo da Breguzzo e inoltrandosi nella valle omonima.

Per chi vuole prolungare l'escursione meritano senz'altro una visita i laghi di Valbona, raggiungibili dalla Malga Cengledino in circa due ore. In questo caso si prosegue con la strada, ora bianca arrivando in uno spiazzo dove si trova la segnaletica Sat. Si sale lungo una lingua di pascolo alla fine di cui si affronta una breve e ripida salita seguitando poi con più comodo. Raggiunta una spianata, il sentiero si biforca.

Occorre seguire il ramo di destra raggiungendo il Baito Fontana delle Laste o dei cacciatori (quota 1.889 - h 1,25). Ora il sentiero corre lungo il versante nord del Monte Cengledino tenendosi a metà costa circa.

Continuando in salita ma con pendenza moderata si superano alcune pietraie arrivando sopra al primo lago di Valbona, quell'inferiore (quota 2.044 - nei pressi un altro laghetto più piccolo senza nome). Dirigendo al centro della valle il sentiero supera un primo salto, attraversa un breve pianoro, infine sale a raggiungere gli altri due Laghi (medio e superiore - quota 2.193). Questi due specchi d'acqua sono separati da una sottile striscia di terreno di circa venti metri.